

**ORIGINALE**



# **COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA**

**PROVINCIA DI MESSINA**

**ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI**

**COMUNE D'EUROPA**

**AREA LOGISTICA TECNICO-INFORMATICA  
SERVIZIO INFORMATICA E COMUNICAZIONE TECNOLOGICA**

**DETERMINAZIONE NR. 106 DEL 28 APRILE 2023**

OGGETTO: MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" COMUNI APRILE 2022". - PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". - AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI PAGOPA. DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 32, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

---

FIRMATO  
IL RESPONSABILE DI AREA  
Dott. DANILO DI MAURO



# COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA  
ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI  
COMUNE D'EUROPA  
AREA LOGISTICA TECNICO-INFORMATICA

Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022". - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE". - Affidamento delle attività finalizzate all'attivazione dei servizi PagoPA.

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

CUP H21F22002320006

CIG: 97950857D8

## IL RESPONSABILE DELL'AREA LOGISTICA TECNICO-INFORMATICA

**PREMESSO** che

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento del numero di servizi integrati nella piattaforma PAGOPA con l'obiettivo finale di disporre dei 49 servizi per Comune;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ha pubblicato decreto n. 23 - 4 / 2022 - PNRR con il quale è stato pubblicato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento.

**RICHIAMATI** pertanto brevemente i seguenti atti e documenti inerenti la *Candidatura per l'Avviso di investimento "Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"*:

- la candidatura del Comune di Santo Stefano di Camastra inviata su PA digitale 2006 - Dipartimento per la Trasformazione digitale, datata 12.07.2022;
- la comunicazione di ammissione del Comune di Santo Stefano di Camastra alle misure di finanziamento come da Avviso di investimento "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022". e di contestuale richiesta di inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) all'interno di PA digitale 2006 - Dipartimento per la Trasformazione digitale entro 5 giorni dalla comunicazione di ammissione;
- l'assegnazione del CUP al progetto dell'Amministrazione comunale di Santo Stefano di Camastra oltre integrazione con la piattaforma notifiche digitali" - H21F22002320006;
- il decreto n. 23 - 4 / 2022 - PNRR di approvazione delle proposte di finanziamento presentate inerenti "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU contenente altresì l'elenco delle domande ammesse tra cui quella presentata dal Comune di Santo Stefano di Camastra CUP: H21F22002310006 per un ammontare complessivo pari a € 29.743,00;

**DATO ATTO** che l'importo complessivo spettante quale finanziamento inerente l'Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022", Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale relativamente al progetto CUP: H21F22002320006 annualità 2023 in favore del Comune di Santo Stefano di Camastra risulta essere pari a € **29.743,00**;

**EVIDENZIATO** che nel decreto di approvazione n. 23 – 4/2022 – PNRR viene precisato che le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 dell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

**VISTI** gli obblighi previsti dall'art. 11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto- legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- c) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- d) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- e) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;

**DATO ATTO** pertanto che al fine di rispettare le milestone e i target fissati dall'avviso di che trattasi occorre procedere ad individuare un fornitore e contrattualizzarlo al fine di attuare il progetto predisposto dall'Ente e oggetto della richiesta di contributo a valere sull'avviso sopra richiamato;

**DATO ATTO** che il progetto finanziato dall'avviso di che trattasi prevede l'attivazione di n. 49 servizi che riguardano:

- 1 Imposta di affissione pubblicitaria ICP Attività da avviare
- 2 Imposta di soggiorno Attività da avviare
- 3 Sanzioni amministrative Attività da avviare
- 4 Canone Unico Patrimoniale - CORPORATE Attività da avviare
- 5 ANNI PRECEDENTI - Tasse sui rifiuti (TARI, TIA, TARSU, TARES, ecc.) Attività da avviare
- 6 Avvisi di Accertamento Violazione del Codice della Strada Attività da avviare
- 7 Diritto fisso Separazione/Divorzi Attività da avviare
- 8 Servizio celebrazione matrimoni civili Attività da avviare
- 9 Costo per emissione Carta d'identità cartacea Attività da avviare
- 10 Proventi e Concessioni spazi ed aree pubbliche Attività da avviare
- 11 Passi Carrabili Attività da avviare
- 12 Oneri Condoni Edilizio Attività da avviare
- 13 Concessioni demaniali Attività da avviare
- 14 Rimborso spese di gara e di pubblicazione bandi pubblici Attività da avviare
- 15 Rimborso danni al patrimonio Comunale Attività da avviare
- 16 Diritti Pratiche SUAP e SUE Attività da avviare
- 17 Deposito di garanzia provvisoria per partecipazione a gare d'appalto Attività da avviare
- 18 Certificati di destinazione urbanistica Attività da avviare
- 19 Diritti di rogito Attività da avviare
- 20 Certificazioni e Oneri Ambientali Attività da avviare
- 21 Sanzioni Ambientali Attività da avviare
- 22 Tesserino funghi Attività da avviare
- 23 Proventi dalla vendita dei rifiuti differenziati Attività da avviare
- 24 Rette scolastiche Attività da avviare
- 25 Tassa concorso Attività da avviare
- 26 Biglietti (ambito cultura) Attività da avviare
- 27 Centri estivi e centri gioco Attività da avviare
- 28 Impianti sportivi Attività da avviare
- 29 Servizi alla persona e servizi sociali Attività da avviare
- 30 Affitti Attività da avviare
- 31 Rimborso utenze Attività da avviare
- 32 Aree Mercatali Attività da avviare
- 33 Servizio Idrico Attività da avviare
- 34 Spese legali Attività da avviare
- 35 Risarcimenti e indennizzi disposti da provvedimenti giudiziari Attività da avviare
- 36 Vendita alloggi ERP Attività da avviare
- 37 Affitti alloggi Popolari Attività da avviare
- 38 Deposito Cauzionale Attività da avviare
- 39 Morosità Attività da avviare

- 40 Alienazione beni immobili Attività da avviare
- 41 Parcheggi e ZTL Attività da avviare
- 42 Donazioni Attività da avviare
- 43 Altre imposte di Bollo Attività da avviare
- 44 Pasti dipendenti comunali Attività da avviare
- 45 Riscossione Coattiva Attività da avviare
- 46 Spese registrazione Contratti Attività da avviare
- 47 Proventi da sponsorizzazioni Attività da avviare
- 48 Trasferimenti tra Enti Pubblici Attività da avviare
- 49 Recupero contributi percepiti indebitamente Attività da avviare

**VISTO** l'art. 36 del D. Lgs n 50/2016 che disciplina i contratti sotto soglia ed in particolare il comma 2 che espressamente prevede che fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, ed in particolare, per importi inferiori alla soglia di € 40.000,00, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

**CONSIDERATO** che per le procedure indette entro il 30 Giugno 2023 si applica la disciplina sostitutiva dettata dall'art. 1 (*Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia*) della legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione in legge del D.L. 76/2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni), che nello specifico al comma 2 lett. a) attesta che:

2. Fermo quanto previsto dagli [articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#) secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#);

**DATO ATTO CHE** l'importo del servizio da appaltare è inferiore alle soglie sopra indicate e pertanto lo stesso rientra nei limiti di cui all'art.1 comma 2 lettera a) della legge 11 settembre 2020 n. 120;

**RILEVATO** che il criterio di scelta delle ditte per l'affidamento dei lavori e dei servizi e forniture deve tener conto del rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione e partecipazione delle piccole e medie imprese e microimprese;

**EVIDENZIATO** altresì che l'articolo 40 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 prevede a partire dal 18.10.2018 l'obbligo per tutte le Stazioni Appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara;

**VISTA** la nota esplicativa dell'ANCI trasmessa in data 23.10.2018 prot. n. 37033 da cui si rileva che "ad oggi al fine di poter assolvere agli obblighi di cui all'articolo 40 le Stazioni Appaltanti possono utilizzare le piattaforme elettroniche di negoziazione, che garantiscono il rispetto dell'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte nelle procedure di affidamento";

**DATO ATTO** che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, così come previsto dall'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e dall'art. 192 D.Lgs 267/2000;

**PRECISATO** a tal fine che gli elementi e le condizioni previste per la suddetta determinazione a contrarre, che sono a seguito riportati:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione;
- il contratto verrà perfezionato mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016.
- la modalità di scelta del contraente cui affidare l'esecuzione del servizio avverrà facendo ricorso alla procedura di affidamento diretto ed essendo l'importo inferiore alla soglia di cui all'art. 2 comma 2 lett.a)

della Legge 11 settembre 2020, n. 120, mediante ODA su MEPA **previa** negoziazione con unico operatore economico mediante la piattaforma di e-procurement dell'Ente raggiungibile all'indirizzo: <https://appalti.santostefanodicamastra.eu/PortaleAppalti/it/homepage.wp>;

**DATO ATTO** dell'avvenuta attribuzione del CIG n. **97950857D8** che consente la registrazione dell'intervento in oggetto presso il sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, indispensabile ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi e dotazione organica;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il D. Lgs 50/2016;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 28.04.2022;
- la deliberazione del C.C. n. 72 del 13.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- la deliberazione di Giunta n. 179 del 14.12.2022 avente ad oggetto "Assegnazione delle risorse finanziarie ai responsabili di area a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024";
- VISTA la determina Sindacale n. 42 del 06/09/2022 con la quale vengono attribuite le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 51 della L. 142/90 al sottoscritto in qualità di Responsabile dell'Area Logistica Tecnico - Informatica;

**DETERMINA**

- 1) **DARE ATTO** dell'esigenza di affidare l'incarico di servizio finalizzato ad attuare il progetto di cui alla domanda del Comune di Santo Stefano di Camastra presentata a valere sull' *Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Aprile 2022*, " Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale CUP: H21F22002320006, che prevede la realizzazione del progetto mediante attivazione di n. 49 servizi come meglio in premessa indicato;
- 2) **ASSUMERE** la determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- 3) **PROCEDERE** all'affidamento diretto per la realizzazione dei n. 49 servizi in premessa indicati, **tramite ODA su MEPA previa negoziazione, riferita all'importo massimo di Euro 12.600,00, con unico operatore economico mediante la piattaforma di e-procurement dell'Ente raggiungibile all'indirizzo: <https://appalti.santostefanodicamastra.eu/PortaleAppalti/it/homepage.wp>**;
- 4) **DARE ATTO CHE** il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Dott. Ing. Danilo Di Mauro, nominato con Determina Capo Area Logistica Informatica n. 24/AI del 06/02/2023;
- 5) **DARE ATTO** che:
  - a) il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio per la durata di giorni 15; lo stesso verrà inserito altresì nelle apposite pagine del sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente secondo i termini e le modalità in vigore;
  - b) b. avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni ed al TAR competente entro 60 giorni. Il ricorso deve essere notificato a questo Ente che ha emanato l'atto e ad almeno uno degli eventuali controinteressati, entro i suddetti termini decorrenti dalla notifica o pubblicazione dell'atto o dalla sua piena conoscenza per altra via.

FIRMATO  
IL RESPONSABILE DI AREA  
Dott. Ing. Danilo Di Mauro